

# CANTI FRANCESCANI

## Acqua Chiara 1

G. Di Fatta

*Re Do Re Do*

*Re Sol*

Un'acqua Chiara io conoscerò

*Do*

umile e mite, che scende più in basso...

*Re Sol*

e si nasconde, Chiara, nella terra

*Do*

e non si vede ma nasce la vita.

*Re Sol*

Chiara, acqua Chiara tu sei,

*Do Re*  
querchia che germoglierà;

*Sol*

dono e purezza di Dio,

*Do Re*

specchio dell'eternità.

*Si- Fa#*

E una preghiera innalzerò al mio Dio

*La- Mi-*

e durerà tutta la vita,

*Sol- Re*

perché l'amore per la terra passerà,

*Mi- La4*

ma eterno è l'Amor di Dio!

*Re Fa#*

Da una sorgente un'acqua Chiara nascerà

*La- Mi-*

e nel silenzio brillerà,

*Sol- Re*

tutta la terra di nascosto bagnerà,

*Mi- La4*

frutti di pace porterà!

Un'acqua Chiara io conoscerò

utile come perla preziosa;  
come tesoro, come un diadema  
che chi lo trova vende i suoi beni.  
Pieno di gioia sarà chi sa guardare  
al di là, ora è il momento per chi  
vuol dissetarsi così!

*E in un sorriso chi non crede  
capirà*

*che acqua Chiara è libertà,  
con la preghiera ogni barriera*

*spezzerà*

*ed ogni uomo abbraccerà*

*E nel deserto acqua Chiara crescerà  
perché sarà sola con Dio*

*e se da Assisi un germoglio*

*spunterà*

*sarà perché c'è un'acqua Chiara!*

*(bis)*

## Acqua Chiara 2

G. Di Fatta

Conosco un'acqua Chiara, un'acqua  
così umile

che se la terra va in giù, essa va in  
giù

e scende più in basso, sempre più in  
basso

fino a nascondersi

in mezzo alla terra e nessuno la vede  
e dona la vita e nasce la vita...

è un'acqua Chiara!

Conosco un'acqua Chiara, un'acqua  
così pura

che proprio perché è pura tutti vi  
attingono;

è un'acqua così cristallina che  
sembra di luce,

la luce che non riesci a toccare

ma è un dono per farti vedere,

così è l'acqua Chiara.

*E una preghiera innalzerò al mio  
Dio*

*e durerà tutta la vita,*

*perché l'amore per la terra  
passerà,  
ma eterno è l'Amor di Dio!  
Da una sorgente un'acqua Chiara  
nascerà*

*e nel silenzio brillerà,*

*tutta la terra di nascosto bagnerà,*

*frutti di pace porterà!*

Conosco un'acqua Chiara, un'acqua  
così utile

che proprio perché è utile essa è  
preziosa,

è come una perla preziosa nascosta in  
un campo:

beato chi riesce a trovarla

e vende i suoi beni ed acquista

la sua acqua Chiara!

*E in un sorriso chi non crede  
capirà*

*che acqua Chiara è libertà,*

*con la preghiera ogni barriera*

*spezzerà*

*ed ogni uomo abbraccerà...*

*E nel deserto acqua Chiara crescerà  
perché sarà sola con Dio*

*e se da Assisi un germoglio*

*spunterà*

*sarà perché c'è un'acqua Chiara!*

## Ammonizione n. 27

G. Di Fatta

*La- Re-7*

*Benediciamo il Signore*

*Sol 7 Do7+*

*Iddio vivo e vero,*

*Re-7 Mi7 La- /sol Fa7+*

*rendiamo a lui gloria e onore:*

*Re-7 Mi7 La-*

*lode e ogni bene per sempre!*

*La- Re-*

*Dove c'è amore e sapienza*

*Mi La-*

*non c'è timore e ignoranza;*

*Sol Do*

dove è umiltà e pazienza

*Mi4* *Mi7*

non c'è ira né turbamento;

*Fa* *Re-*

dov'è povertà con letizia

*Sol* *Mi7*

non c'è cupidigia e avarizia.

*Benediciamo il Signore...*

Dove è quiete e silenzio

non c'è distrazione del mondo!

Dove il Signore è custode

non c'è più il nemico ad entrare;

dov'è discrezione e perdono

non c'è sovrappiù e durezza.

*Benediciamo il Signore...*

*Sol* *La-*

Amen! Amen! (3v.)

## **Amore non amato\***

### **Badate alla vostra dignità**

*Badate alla vostra dignità, frati  
sacerdoti;*

*badate alla vostra dignità: siate  
santi!*

Quando vorrete celebrare sacrificio  
di nostro Signor,  
siate puri, orientando ogni volontà  
solo a Lui.

Noi onoriamo giustamente chi nel  
santo seno lo portò,  
quanto deve esser santo chi  
l'accoglie nelle mani!

Grande gioia, esultanza, tremi  
l'universo intero:  
è presente sull'altare nelle tue mani  
il Cristo!

Che altezza, che grandezza, che  
stupenda umiltà di Dio:  
il Signore si nasconde nel pane per  
salvarci!

Come il Signore vi ha eletti e vi ha  
scelti dal suo popolo  
anche voi più di tutti onoratelo ed  
amatelo.

Non tenete per voi soli il prezioso  
dono del Signor:

Lui che tutto si è donato, nel suo  
Regno tutti accoglierà!

### **Cantico delle creature**

Laudato sii mi Signore,  
per frate sole che illumina il  
giorno.

È molto bello e raggiante,  
con grande splendore, è un segno di  
te.

Laudato sii mi Signore,  
per sorella luna e tutte le stelle.

*Laudato sii, laudato sii, laudato  
sii o mi Signor  
con tutte e tue creature, o  
altissimo!*

*Laudato sii, laudato sii, laudato  
sii o mi Signor  
Laudato sii. (Laudato sii o mi  
Signore.)*

Laudato sii mi Signore,  
per frate vento, per ogni tempo  
Laudato sii mi Signore,  
per sorella acqua preziosa e casta.  
Laudato sii mi Signore  
per frate fuoco che illumina la  
notte.

Laudato sii mi Signore  
per madre terra, governa e sostiene.  
Laudato sii mi Signore,  
chi dona il perdono per il tuo Amore:  
sostiene tribolazioni ma sono beati  
da te incoronati!

Laudato sii mi Signore,  
per sorella morte che è d'ogni uomo:  
guai a chi è nel peccato,  
invece è beato chi in grazia sarà  
Laudate e benedite,

ringraziate e servite Iddio in  
umiltà.

## **Chiara**

G. Di Fatta

Chiara, una donna viva,  
una donna che lascia tutto per Dio è  
ancora vera.

Chiara, una donna una,  
chiari i colori degli occhi che tu,  
tu non hai più.  
Chiara fatta verginità, dentro piena  
d'immensità;

Chiara perla tutta di Dio:  
diventi madre, sorella e sposa di  
Cristo Gesù.

Chiara, solo in Dio ti specchi  
e con la preghiera che sei lui ti  
trasforma.

Chiara, una "pianticella";  
come il granello di senape che dopo  
un po'  
è un grande albero.

Chiara, dote di povertà  
chiusa dentro il chiostro del tuo  
seno;

Chiara, l'altra voce di Francesco  
che nel silenzio diventi profumo di  
nardo per noi.

Chiara posta in S. Damiano  
pietra di sostegno per chi restaura  
la Chiesa.

Chiara, tra le labbra senti  
quale sapore ha la croce che Cristo  
donò a chi l'amò.

Chiara nella Gloria di Dio luce per  
aprire sentieri.

Chiara, alla fine della vita:  
laudato sii, mi Signore perché mi hai  
creata così!

Laudato sii, mi Signore perché mi hai  
creata così!

## Chiara ad Agnese

*Re- Do Fa Do Fa Do Re- La*  
Con tutta te stessa ama colui che  
per amor tuo

*Sib Do Fa Re7 Sol- La7 Re-*  
tutto a te si è donato: amalo con  
tutto il cuor.

*Re- Fa*  
Colloca i tuoi occhi davanti allo  
specchio

*Do Re- La7*  
allo specchio dell'eternità.

*Re- Fa*  
Colloca l'anima nello splendore,

*Do Re- La*  
lo splendore della Gloria di Dio

*Sol- Re- Do La- Re-*  
e sarai trasformata nell'immagine  
Sua.

E tu proverai quanto è riservato  
solamente agli amici di Dio.

E tu gusterai la segreta dolcezza  
destinata solo a chi lo ama già.  
Poserai il tuo sguardo sulle "cose di  
Dio".

Stingiti alla sua dolcissima Madre  
che da Vergine lo generò.

E Colui che i cieli non sanno tenere  
nel suo seno Maria lo portò  
La bellezza del Suo volto tu  
contemplerai.

L'Anima dell'uomo è più grande del  
cielo  
quando vive e ama la povertà.  
Essa si trasforma in dimora di Dio  
se ogni giorno vince la carità.  
Conterrai Colui che ti contiene già.

## Con Francesco forestieri e pellegrini \*

*Mi- Re Sol Do7 Fa-*

La tua marcia è impantanata, i tuoi  
piedi un po' infangati, quanti pesi  
ti rallentano:

*Si7 Mi- Do La-6 Si7*

troppe radici hai messo in questa  
vita, alza lo sguardo verso il tuo  
Signor!

*Si7 Mi- Re 7*  
E tu camminerai, camminerai verso il  
suo Regno che non è di questo mondo:

*Si7 Mi- Si7*  
lo costruiremo insieme pian piano da  
quaggiù e aspetteremo che si compirà  
lassù,

*Si7 Mi- Si7*  
lo costruiremo insieme pian piano da  
quaggiù e aspetteremo che si compirà.

*Si7 Mi- Si7*  
lo costruiremo insieme pian piano da  
quaggiù e aspetteremo che si compirà.

Forestieri e pellegrini, noi già  
grandi e un po' bambini, l'essenziale  
nello zaino:

*Mi*  
qui non abbiamo una dimora stabile,  
smonta la tenda e parti via con lui.

*Si7 Fa#- Si7 Mi*  
Saliremo a poco a poco verso il monte  
del Signor,

*Do#- Sol#- La Mi Fa#-*  
*Do# Sol# Si*  
noi siamo il suo popolo, egli è il  
nostro Dio, nuova alleanza in Cristo  
ci sarà.

*Fa#- Re Si7 Do#- Si7*  
*Mi Do7*  
Gerusalemme nuova, io ti desidero  
anche se Assisi ti assomiglia un po'!

*Fa- Mib Lab*  
Con Francesco e i suoi fratelli siamo  
il resto d'Israele e la terra Dio ha  
donato a noi:

*Re Sol Do7 Fa- Reb Sib-6 Do7*

oggi passiamo il mare a piedi  
asciutti, la sua Promessa si  
realizzerà

*Do7 Fa- Mib 7 Lab*

Se tu camminerai, camminerai verso il  
suo Regno che non è di questo mondo:

*Do7 Fa- Do7*  
*Fa- Mib Reb*

*Sol* lo costruiremo insieme pian piano da  
quaggiù e aspetteremo che si compirà  
lassù,

*Do7 Fa- Do7*  
lo costruiremo insieme pian piano da  
quaggiù e aspetteremo che si compirà.

La fatica del cammino, il sudore  
della strada, l'esodo un giorno  
finirà

perché attendiamo cieli e terra nuovi  
dove giustizia e pace regnerà!

*Do7 Sol- Do7 Fa*  
Saliremo a poco a poco verso il monte  
del Signor,

*Re- La Do Sib Fa Sol-*  
noi siamo il suo popolo, egli è il  
nostro Dio, nuova alleanza in Cristo  
ci sarà.

*Sol- Mib Do7 Re- Do7*  
*Fa Re7*  
Gerusalemme nuova, io ti desidero  
anche se Assisi ti assomiglia un po'!

*Sol- Mib Do7 Re- Do7*  
*Fa Do Fa*  
Gerusalemme nuova, io ti desidero  
anche se Assisi ti assomiglia un po'!

## Con Francesco figli nuovi \*

*Mi- La7 Re*  
Francesco spensierato lavorava nel  
negozio di suo padre Bernardone;

*Mi- La7 Re*  
spendeva il suo denaro e con gli  
amici festeggiava senza discrezione;

*Si7*

*Sol-*

partendo per la guerra un giorno  
Cristo lo svegliò mentre "dormiva":

*Re La Re*  
"È meglio che tu segua il servo o che  
tu serva me?"

*La 7 Re*  
E canteremo una canzone nuova figli  
nuovi del Signore;

*La Fa# Si-*  
la intoneremo con un cuore nuovo  
quando Assisi ci perdona;

*Sol Re*  
la canteremo con Francesco, uomo  
vero.

*La 7 Re*  
Decideremo di esser figli di Dio e  
canteremo così

Francesco un po' cambiato da quel  
giorno cominciava a non avere fame,  
andava per i boschi e nelle grotte a  
ricercare quella voce strana.  
Entrato in una chiesa diroccata un  
crocifisso antico che "parlava":  
"Francesco la mia casa cade, va' e  
riparala".

Francesco sbigottito non capiva e  
andava in cerca di mattoni e pietre.  
Scopriva a poco a poco quanto Dio  
l'amava quando lo chiamava "Padre".  
Trovando per la strada un lebbroso lo  
abbracciò e lo baciò davvero:  
"L'amaro che provavo prima dolce  
diventò!".

Francesco convertito ringraziava e  
laudava solo il suo Signore.  
Ma Pietro Bernardone non sentiva e  
gli stonava quella sua canzone.  
Decise allora di spogliarsi e di  
gettare quello che non gli serviva:  
Francesco nudo nella piazza della sua  
città.

Francesco che ha capito ci accompagna  
e ci precede in un cammino nuovo.

*Mi-*

La strada che ha percorso seguiremo  
anche quando torneremo a casa.  
E noi che siamo figli rinnovati dallo  
Spirito Consolatore  
cantiamo il canto nuovo oggi e per  
l'eternità.

### **Con Francesco profeti tra la gente \***

#### **Devote parole**

Audite bene dame poverelle, voi  
vocate dal Signor  
ke da multe parte sete radunate ve ne  
prego: audite!

Ke vivate sempre nella veritade,  
ke nell'obbedienza moriate.  
Non guardate mai alla vita fora:  
quella dello Spirito è migliora.

Per lo grande amore ke ve da el  
Segnore:  
discretione de lemosine.  
Le sorelle infirme e le adfatigate  
sostengatele in pace.

Venderite care questa fatica ke  
cascuna sarà regina  
coronata en celo, coronata en celo  
cum la Vergene Maria.

#### **Fiore di notte**

Ci sono fiori che al mattino quando  
spunta l'alba  
il sole li riscalda coi suoi raggi  
luminosi e si aprono.  
Ci sono fiori che sorridono contenti  
quando un'ape li accarezza lievemente  
per cercare  
e si donano.  
Ci sono fiori che s'innalzano,  
guardano il cielo e lo baciano  
e la carezza di una brezza di vento  
li fa tremare...

*Tu no, tu no.*

*Fiore di notte ti apri quando il  
sole non c'è più!*

Ci sono fiori che di giorno vanno in  
cerca d'avventure  
e fra di loro fanno incerti di colori  
e si sposano  
e son contenti quando il polline  
feconda e si moltiplica  
la festa e i prati in fiore sono  
pieni e si profumano.  
Ci sono fiori che s'incontrano  
e in primavera s'innamorano  
e la rugiada che discende quando  
piove li disseterà...

*Tu no, tu no.*

*Fiore di notte ti apri quando il  
sole non c'è più!*

Fiore di notte, corolla chiusa,  
seme che muore e che rinascerà,  
ramo potato che porta frutti, quando  
non lo sa.

Gli uomini muoiono se li dimentichi  
ma rivivranno se muori piano piano  
e abbracci colui che ora non può  
abbracciarti più...

Fiore di notte, la notte è "chiara",  
sei rivestita di petali marrò  
vivi di pane e di una parola che al  
freddo un fuoco sarà.

E le sorelle che cantano, vibra una  
preghiera;  
le grate ingrate si diradano.

Nell'ultimo giorno vedrai la luce  
e i petali secchi come foglie d  
poesia.

Fiore di notte ti ringraziamo  
per il profumo che non conosciamo...!

#### **Forma di vita**

*Vi siete fatte figlie ed ancelle  
dell'Altissimo e sommo Re*

e siete spose del Santo Spirito,  
madri del Signore Gesù.

Per ispirazione di Dio voi avete  
scelto di vivere  
nella pienezza e perfezione  
del Vangelo di nostro Signor.

Da parte mia voglio e prometto io e  
tutti i miei frati  
di avere sempre cura speciale,  
sollecitudine grande per voi.

Madri del Signore Gesù. (3V.)

### La donna più bella

Donna, forte sei come deserto arido;  
donna, bella sei come una sposa  
sterile.

Il tuo nome è "Povera", povera  
povertà che dona...  
Il tuo nome è "Umile", umile minorità  
che si fa  
donna, vedova senza risorse, piccola;  
piangi sola senza mai nessuno: io ti  
sposerò.

Il tuo nome è "Fantasia", quella di  
chi ha sempre fame...  
Il tuo nome è "Malattia" quella che  
sa soffrire per la sua  
donna, placida come una vecchia  
stolida;  
ridi anche nel disprezzo, oggi io ti  
amerò.

I tuoi figli, quelli miei, vanno nel  
mondo senza scarpe;  
quando tu li svezzerai poveri li  
farai come una  
donna libera, bianca colomba,  
vergine;  
moglie, veste ruvida di sacco... la  
più bella sei!

Donna santa sei come sorgente  
candida;  
ricca, senza possedere nulla tutto  
dai...

I tuoi figli, quelli miei...

### Mandati per annunciare

Questa canzone ti porta in una città  
una colomba che vola ti precederà  
stella cometa ad Assisi transita e  
non fermarti mai.

Questa città di mistero un giorno  
vedrai e non avrai paura  
è lo "Shalom" annunciato a chi  
incontrerai dillo apertamente.  
Lo Spirito di Dio scende sopra di me  
e mi consacra Araldo di Dio, del gran  
Re!

*E cantando così una canzone nuova  
la vita si apre a un sorriso  
e ascoltando di più la sua Parola  
vera  
ti annuncio una bella notizia  
il Signore Gesù il Signore  
cammina con noi  
verso quella città nuova  
Gerusalemme nuova  
e con lui salirai.*

Lieto messaggio portato a chi è  
povero i ciechi ci vedranno  
eccoti un anno di grazia del mio  
Signor gli zoppi salteranno.  
Lo Spirito di Dio grande gioia darà  
a chi ha il coraggio di andare in  
quella città!

Viaggio in salita aiutato dal Cireneo  
e non voltarti indietro  
prendi ogni giorno il suo giogo e lo  
seguirai per tutta la tua vita  
Francesco ci è arrivato, con lui  
ripartirai;  
una preghiera di lode e di perdono  
innalzerai  
e la salvezza dell'uomo, per ogni  
uomo proclamerai.

## Omnipotens \*

### Piccolo San Damiano

G. Di Fatta

*Si7/9 Mi*  
Chissà perché

*7+ Fa#-7*  
nella vita ogni uomo è in ricerca di  
ali per volar via

*Si7*  
ma non sa che

*Fa#-7 Si7*  
per salire ogni giorno più in alto

*Mi Soldim Fa#-7*  
bisogna esser piccoli.

*Si7/9 Mi*  
Rinascerei

*Si- Mi7 La7+*  
se ti spogli di tutti i fardelli che  
pesano su di te:

*Do*  
se il Signore ti chiama rispondigli;  
*Mi Do#7 Fa#-7 Si7/9 Mi*  
"Vendi tutto poi vieni e seguimi",  
felicità tu troverai!

*Si7/9 Mi*  
Lavorerò

*7+ Fa#-7*  
dove pietra su pietra i silenzi  
diventano armonia

*Si7*  
e accoglierò  
*Fa#-7 Si7*  
un torrente in piena di volti

*Mi Soldim Fa#-7*  
assetati di te, mio Dio.

*Si7/9 Mi*  
E volerò

*7+*  
dove il cielo è ancora pulito,

*Do#7 Fa#-7*  
dove gli angeli guardano gli uomini  
e sorridono:

*La-*

sai per vivere occorre coraggio

*Mi Do#7*  
ma se hai il cuore ancora bambino  
*Fa#-7 Si7 La Mi Re Do 7*  
tu volerai come le allodole!

*Fa*  
E comincio  
*7+ Sol-7*  
l'avventura di essere liberi e vivere  
poveri

*Do7*  
fraternità  
*Sol-7 Do7 Fa Labdim Sol-7*  
dove il pane condito d'Amore diventa  
preghiera.

*Do7/9 Fa*  
Semplicità  
*Do- Fa7*  
e alla sera il Signore chiamava

*Sib7+*  
con gioia il suo popolo:

*Reb*  
la Parola diventa Perdono,

*Fa Re7*  
sulla mensa è presente il Mistero  
*Sol-7 Do7 Fa*  
ti fermi un po'... e poi vai via...

*Do7/9 Fa*  
Lavorerò  
*7+ Sol-7*  
dove pietra su pietra i silenzi  
diventano armonia

*Do7*  
e accoglierò  
*Sol-7 Do7*  
un torrente in piena di volti

*Fa Labdim Sol-7*  
assetati di te, mio Dio.

*Do7/9 Fa*  
E volerò  
*7+ Sol-7*  
dove il cielo è ancora pulito,  
*Re7*  
dove gli angeli guardano gli uomini  
e sorridono:

*Sib-*  
sai per vivere occorre coraggio  
*Fa Re7*  
ma se hai il cuore ancora bambino  
*Sol-7 Do7 Sib Fa*  
tu volerai come le allodole!

## Piccolo testamento

*Mi Sol#- Si-7 Mi7 La Fa# Si4/7*  
Sempre si amino come io li ho amati,  
*La Si Sol#- Do#- Fa#- Fa#7 Si4/7*  
sempre osservino madonna Povertà!  
Sempre si amino come io li ho amati,  
*La Si Sol#- Do#- Fa#- Si7/9 Mi*  
fedeli e sudditi alla santa Chiesa!

*Mi Do#- La Si7*  
Scrivi il modo in cui benedico tutti  
i miei frati  
*Mi Sol#- Fa#- Si7/9*  
che sono e che saranno fino alla fine  
del mondo.

E per la mia debolezza e il soffrire  
della mia malattia  
poiché io non posso parlare  
brevemente ve lo dirò...

Questa è la mia volontà, mia  
intenzione per i frati del mondo:  
osservare in mia memoria le parole  
del mio Testamento...

## Pietre vive \*

## Preghiera al Crocifisso

*Re9 Re5+/9*  
*Re9 Re5+/9 Re9 Re5+/9 Si- 7 Mi7/sol#*  
O alto e glorioso Iddio, illumina il  
cuore mio.  
*Re La Fa# Si- Fa#- Sol Re Mi7*  
*La7*

Dammi fede drittae speranza certa,  
carità perfetta, umiltà profonda.

*Re9 Re5+/9 Re9 Re5+/9 Si- 7 Mi7/sol#*  
O alto e glorioso Iddio, illumina il  
cuore mio.

*Sol Fa#- Si- Mi- Sol La*  
*Sib5-*  
Dammi senno e conoscenza, che io  
osservi i tuoi comandamenti.  
*Re9 Re5+/9 Re9 Re5+/9 Re9*  
Amen.

## Preghiera semplice

G. Di Fatta

*Sol- Mib Fa Re- La*  
O Signore fa' di me uno strumento  
della tua pace  
*Sol- Mib Fa Re- Sol-*  
O Signor fa' di me uno strumento del  
tuo amor!

*Do-7 Sol-9 Fa*  
Là dov'è odio che io porti l'Amore.  
*Do-7 Sol-9 Fa*  
Là dov'è offesa che io porti il  
perdono.

*Mib7*  
Fa' che io non cerchi (2) d'esser  
consolato (2)  
ma ch'io porti ovunque (2) la  
consolazione (2).

Dove è discordia che io porti  
l'Unione.  
Là dov'è il dubbio che io porti la  
Fede.  
Fa' che io non cerchi (2) di essere  
amato (2)  
ma ch'io cerchi sempre (2) di donare  
Amore (2).

Ai disperati che io porti Speranza.  
A chi è nel buio che io porti la  
Luce.  
Dando nella gioia (2) gioia si riceve  
(2)

e se tu perdoni (2) sarai perdonato  
(2).

## Saluto alla B.V. Maria

G. Di Fatta

*La*

*Ave Signora, Santa Regina*

*Fa#-7*

*Do#-7*

*Santa Maria, Madre di Dio*

*Re La dim La*

*Vergine, Vergine fatta Chiesa. (2v)*

*Fa#- Do#-*

*Eletta dal Santissimo Padre,*

*Re La dim La*

*consacrata dal suo Figlio diletto*

*Fa#- Do#-*

*insieme con lo Spirito Santo,*

*Re Mi7*

*tu, piena di grazia e di bene.*

*Ave Palazzo, ave sua Tenda,  
ave sua Casa, suo Tabernacolo  
ave Madre e sua Ancella.*

Ed io saluto voi sante virtù  
che per grazia  
e illuminazione dello Spirito  
venite infuse  
nel cuore degli uomini  
per renderli da infedeli fedeli a  
Dio.

*Ave Signora, Santa Regina  
Santa Maria, Madre di Dio  
Vergine, Vergine fatta Chiesa.*

## Transito di S. Chiara

Va' sicura in pace anima mia  
benedetta:

Egli è al tuo cammino come buon  
compagno.

Va' perché chi ti creò anche ti  
santificò  
e sempre teneramente ti ha guardata,

come una madre che ha un  
preziosissimo amor  
per il suo figlio diletto piccolino.

*Benedetto sei tu, benedetto sei tu,  
benedetto Signor che mi hai creata!  
(+v.)*

## Ultima volontà: la Povertà

Io, frate Francesco, piccolo e servo  
tra voi  
voglio seguire la vita, la vita e la  
povertà  
dell'Altissimo Signore nostro Gesù il  
Messia,  
il Figlio di Dio  
e della Santissima Madre sua;  
io voglio vivere in povertà,  
perseverare con fedeltà sino alla  
fine.

*E prego voi, mie signore, consiglio  
a voi nel Signore  
di poter vivere in questa via, vita  
santissima di povertà  
sino alla fine*

Io, frate Francesco, piccolo e servo  
tra voi  
voglio seguire la vita, la vita e la  
povertà  
dell'Altissimo Signore nostro Gesù il  
Messia,  
il Figlio di Dio  
e della Santissima Madre sua;  
e attentamente guardatevi  
d'allontanarvi mai da questa via sino  
alla fine.

## Eccomi, manda me

(Am 8,11-13)

Nella mia vigna, nella mia messe  
coltiverò frutti gustosi.  
Grappoli pieni, spighe di qualità  
raccoglierò: sono il Signor!

Come operai per il mio regno vi  
chiamerò  
e non più servi ma amici miei;  
la vostra gioia sarà la mia fedeltà  
e non temete sarò con voi.

*Chi manderò, chi andrà per noi?  
Nessuno mi risponderà.  
Chi manderò, chi andrà per noi?  
Eccomi, manda me!*

Nella mia vigna, nella mia messe  
io manderò la carestia.  
Fame tremenda, sete che ucciderà  
io lo farò: sono il Signor!  
E non è cibo e non è acqua che  
mancherà  
ma la Parola del Signor  
perché non c'è nessuno che la  
proclamerà  
e chi lo dovrebbe non lo fa...

Nella mia vigna, nella mia messe  
ti sceglierò, popolo mio.  
Come una donna, come una vergine  
ti sposerò: sono il Signor!  
Nella mia mano come un bambino ti  
porterò  
sarai prezioso agli occhi miei;  
effonderò il mio Spirito di Santità,  
luce del mondo diventerei!

## Storia

G. Di Fatta

Io ero un giovane tranquillo e  
sereno,  
amici e lavoro li avevo, cercavo la  
donna ideale.  
E poi, quel giorno, io non ti  
cercavo;  
Signore, di tua iniziativa,  
con dolce violenza sei entrato in me.

*Ed io che vivevo senza luce,  
non sapevo di esser cieco, finché  
tu,  
Signore mio Dio, ti sei fatto  
luce...*

*Ed io che cercavo qualche amore  
ho incontrato il vero Amore che sei  
tu,  
Signore mio Dio, Dio mio e mio  
tutto...*

Confuso e felice, ubriaco di gioia,  
col Cristo che tutto riempiva,  
la grazia che sovrabbondava.  
E poi, quel giorno, sentii una  
Parola,  
il silenzio diventava certezza:  
mi chiami a seguirti più vicino a te.

*Ed io non riuscivo ad accettare  
che fingevo e non capivo, perché  
tu,  
Signore mio Dio, volevi tutto...  
Ed io che inventavo mille scuse  
mi illudevo e rifiutavo, finché tu  
Signore mio Dio, la grazia mi hai  
dato  
di dirti sì...*

Adesso io sono un frate minore,  
lo so che la strada è dura,  
ma spero nel mio Signore.  
Dal cuore mi nasce profonda  
preghiera:  
Signore, per tutta la vita,  
cantare ogni giorno un grazie a te!

*Ed io la mia lode innalzo a te,  
tu che sei la Storia mia, sei  
l'Amor;  
Signore mio Dio, Dio mio e mio  
tutto... (2v)*

## **Inno all'Amore**

### **Nazareth**

### **Nel silenzio**

Io che m'illudevo di sapere,

io che la so lunga su di te;  
cuore e mente pieni di "certezze"  
tu ingabbiato, tu a modo mio!

*Dio, chi sei Dio?  
Io, chi sono io?*

Ma mi ritrovai "piedi di cerve",  
monti e rupi inaccessibili;  
io, stupore senza più discorsi  
alla tua presenza che dirò?

*Dio, chi sei Dio?  
Io, chi sono io?*

*Canterò una canzone senza note,  
suonerò una chitarra senza corde  
e farò una preghiera che non ha  
parole, parole, quante parole:  
il tuo silenzio ascolterò!*

*Scriverò una poesia senza versi,  
danzerò un ballo che non ha più  
passi,  
griderò il mio dolore che non ha  
più voce, allora io ti dirò:  
Laudato sii, o mi Signor!*

Dio, così lontano, ti fai vicino,  
il mio cuore ha pace solo in te!  
Tu che sei tremendo nelle imprese  
quale lingua ti potrà lodar?

*Dio, chi sei Dio?  
Io, chi sono io?*

*Canterò una canzone...*

## **Isacco**

## **La tua Parola**

## **Tu ci sei**

## **S. Maria della gioia**

## **Ultimi tempi**

## **Immi Ruah**

G. Di Fatta

Sei come l'aria, ti porto dentro e  
non ti vedo;  
sei come il fuoco, non ti trattengo  
fra le mani;  
sei come l'olio che fai brillare il  
mio volto;  
sei come pioggia che sai bagnare i  
miei occhi.

*Immi Ruah, immi Ruah,  
immi Ruah, immi Ruah.*

Sei la mia gioia che esulta quando  
viene il giorno;  
sei la mia pace che mi riposa quando  
è sera;  
sei la mia forza che mi fa diventar  
più uomo;  
sei la mia luce, che ti consegni e  
non possiedo...

*Immi Ruah...*

*Sei come il vento che soffia, sei  
lo Spirito di Dio,  
l'Amore della Santa Trinità,  
mistero che mi abita e non mi  
lascia mai.  
Sei la speranza che Cristo mio  
Signore vincerà...*

*Immi Ruah...*

Sei come nube che mi accompagna nel  
cammino;  
sei la bellezza che mi fa vivere nel  
dono;  
sei la colomba che mi sospinge nel  
deserto;

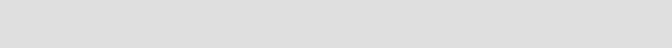
sei le mie nozze, io come amico dello  
Sposo...

*Immi Ruah...*

*Sei come il vento...*

**Il nome di Maria**

**Nuova fraternità**



## FORZA VENITE GENTE

### Forza venite gente

(coro) *Forza venite gente che in  
piazza si va*

*un grande spettacolo c'è.  
Francesco al padre la roba*

*ridà.*

(Pietro) *Rendimi tutti i soldi che hai!*

(Franc.) *Eccoli i tuoi soldi, tieni  
padre, sono tuoi*

*eccoti la giubba di velluto se  
la vuoi.*

*Non mi serve nulla  
con un saio me ne andrò.*

*Eccoti le scarpe, solo i piedi  
mi terrò.*

*Butto via il passato,  
il nome che mi hai dato tu.*

*Nudo come un verme  
non ti devo niente più.*

(Chiara) *Non avrà più casa, più  
famiglia non avrà.*

(Franc.) *Oraavrò soltanto  
un padre che si chiama Dio.*

(coro) *Forza venite gente che in  
piazza si va*

*un grande spettacolo c'è.  
Francesco al padre la roba*

*ridà.*

(Pietro) *Figlio degenerato che sei!*

(Chiara) *Non avrà più casa più famiglia  
non avrai.*

*Non sai più chi eri  
ma sai quello che sarai.*

(Franc.) *Figlio della strada, vagabondo  
sono io.*

*Col destino in tasca  
ora il mondo è tutto mio.*

*Ora sono un uomo perché libero  
sarò,*

*ora sono ricco perché niente  
più vorrò.*

(Chiara) *Nella sua bisaccia pane e fame  
e poesia.*

(Franc.) *Fiori di speranza segneranno  
la mia via.*

*Forza venite gente che in  
piazza si va*

*un grande spettacolo c'è.*

(Chiara) *Francesco ha scelto la sua  
libertà.*

(Pietro) *Figlio degenerato che sei!*

(coro) *Figlio degenerato che sei!*

(Chiara) *Ora sarà diverso da noi...*

### Sorella Provvidenza

(Franc.) *Io Francesco coi miei compagni  
Fra Masseo e Frate Maggio  
piedi scalzi sempre in viaggio  
sulla strada polverosa.*

(coro) *Poco pane poco pane per  
mangiare.*

*Tanta tanta per  
terra terra dormire.*

(Franc.) *Rondinelle del Signore  
è uno zingaro il vostro cuore.*

(coro) *E sulla strada*

(Franc.) *la strada stretta*

(coro) *polverosa*

(Franc.) *che porta in cielo*

(coro) *d'ogni cosa saremmo senza*

(Provvid.) *...se Sorella Provvidenza  
non venisse incontro a voi.*

*Perché siete di quelli  
che non hanno paura,  
perché siete di quelli che non*

*vogliono*

*niente, niente, niente  
e non comprate e non vendete  
e non prestate e non riavete  
perché voi soli siete certi*

*ch'io ci sia*

*e seminate la speranza per la  
via*

*un grappolo d'uva e una fonte  
chiara*

*non mancherà.*

(coro) *Vai Francesco coi tuoi  
compagni*

*centomila piedi scalzi  
tasche vuote e cuore in festa*

(Provvid.) *dal tuo seme una foresta.*

### Stanotte ragazzi

*Stanotte ragazzi che malinconia  
un vecchio compagno se n'è andato via  
qualcosa luccica negli occhi tuoi  
da quando Francesco non è più con  
noi.*

*Il vino stanotte non ha più sapore,  
l'amore stanotte non è più l'amore  
noi siamo stanchi come stanchi eroi  
da quando Francesco non è più con  
noi.*

*È vuota la città, è morta*

*l'allegria,*

*la vita è senza fantasia e non c'è  
più felicità*

*È vuota la città, è morta*

*l'allegria,*

*la vita è senza fantasia e non c'è  
più felicità*

*Stanotte ci manca quel suo viso  
strano,*

*quegli occhi che guardavano lontano,  
quel suo sorriso pieno di bontà,  
per questo stanotte è vuota la città.*

*È vuota la città, è morta*

*l'allegria,*

*la vita è senza fantasia e non c'è  
più felicità*

*È vuota la città...*

*Stanotte il vino non ha più sapore,  
l'amore stanotte non è più l'amore  
un vecchio amico se n'è andato via*

e qui rimane la malinconia.  
Addio, frate!

## I miei capelli

(Chiara) I miei capelli taglierò,  
lascierò le vesti e gli ori  
e i miei pensieri.  
I miei pensieri lascerò,  
la mia cara gioventù,  
le speranze mie di ieri.  
E me ne andrò via da tutto e  
via da me  
per la strada dove lui  
scalzo e povero già va...

*Qui le lunghe sere, i muri  
bianchi,  
le mie preghiere  
pensieri puri tra bianchi muri  
di veste bianca mi vestirò...*

(coro) I tuoi pensieri lascerai,  
la tua cara gioventù,  
le speranze tue di ieri.

(Chiara) E me ne andrò via da tutto e  
via da me  
per la strada dove lui  
scalzo e povero già va...

*Qui le lunghe sere, i muri  
bianchi,  
le mie preghiere  
pensieri puri tra bianchi muri  
di veste bianca mi vestirò...*

## Ventiquattro piedi siamo

Andiamo, andiamo, ventiquattro piedi  
siamo.  
Andiamo, andiamo, con un cuore solo  
andiamo.  
Andiamo, andiamo, da Messer lo Papa  
andiamo.  
Chiediamo la mano di Madonna Povertà.

*Regola uno ti chiediamo il permesso  
di possedere mai nessun possesso.  
Regola due noi chiediamo licenza*

*di far l'amore con Sora Pazienza.  
Regola tre consideriamo fratelli  
i fiori, i lupi, gli usignoli e gli  
agnelli.  
Per nostro tetto noi vogliamo le  
stalle,  
per nostro pane strade e libertà.*

Andiamo, andiamo, figli della strada  
siamo.  
Andiamo, andiamo, come cani sciolti  
andiamo.  
Andiamo, andiamo, con le scarpe degli  
indiani.  
Chiediamo la mano di Madonna Povertà.

*Regola uno ti chiediamo il permesso  
di possedere mai nessun possesso.  
Regola due noi chiediamo licenza  
di far l'amore con Sora Pazienza.  
Regola tre portare un cuore  
giocondo  
fino ai confini dei confini del  
mondo.  
Acqua sorgente per i nostri  
pensieri,  
per nostro pane strade e libertà.*

Andiamo, andiamo, ventiquattro piedi  
siamo.  
Andiamo, andiamo, per la nostra  
strada andiamo.

## E volare volare

(coro) E il sole uscì color cinese  
e il suo ventaglio al cielo  
aprì.

E in quel fantastico paese  
Francesco dentro a un quadro  
naïf.

E tutto il cielo è sceso in  
terra  
e uccelli a frotte ai piedi  
miei.

Buongiorno piccoli fratelli,  
felicità della tribù di Dio.

(coro) *E volare volare, volare volare*

(Franc.) noi siamo l'allegria  
(coro) *E volare volare, volare volare*  
(Franc.) *leggero il cuore sia*  
(coro) *E volare volare, volare volare*  
(Franc.) *chi ha piume volerà, sì*  
(coro) *Na na naneu nané nanà*  
*Na na naneu nané nanà*

(coro) *E come a tanti fraticelli  
a gufi e passerì parlò*  
(Franc.) *Attraversate monti e valli  
e dite a tutti quello che*

dirò.

(coro) *E volare volare, volare volare*  
(Franc.) *noi siamo l'allegria*  
(coro) *E volare volare, volare volare*  
(Franc.) *leggero il cuore sia*  
(coro) *E volare volare, volare volare*  
(Franc.) *chi ha piume volerà, sì*  
(coro) *Na na naneu nané nanà*  
*Na na naneu nané nanà*

## Posso dire amore a tutti

(Chiara) Posso dire amore a tutti,  
posso dire amore a Dio  
ma non posso più dire "amore  
mio" a te.

Perché mio non è più niente  
e un amore mio non c'è  
e non posso più dirti "amore  
mio"

perché, perché?

(Franc.) *Chiara, Chiara no,  
se ti avessi sarei ricco più  
di un re.  
E tu lo sai  
la ricchezza non è fatta più  
per me.*

(Chiara) Con le mani accarezzare  
di un lebbroso posso il viso  
ma non posso più carezzare il  
tuo,

perché?

La tua sposa, la Rinuncia,  
forse è bella più di me.

Tu dai tutto a lei, a me nulla  
dai,  
perché, perché?

(Franc.) Chiara, Chiara no,  
se ti avessi sarei ricco più  
di un re.  
E tu lo sai  
la ricchezza non è fatta più  
per me.

(coro) Quell'amore non è più per noi.

## Il lupo

(Lupo) Il lupo a Gubbio sono solo io  
quanto mio.  
Se la foresta il cibo non mi  
dà  
io mangio carne d'uomo di  
città.  
Io mi travesto come meglio  
posso  
per ingannare Cappuccetto  
Rosso.  
Al mondo tutti sanno che non  
c'è  
un figlio di puttana come me,  
come come me.

(Franc.) Ed eccolo qua l'agnellino di  
Dio

(Lupo) Agnellino a me? Beeeh!

(Franc.) Il lupo cattivo che mangia la  
gente

e che rimorso non sente mai  
(Lupo) Ah, ah, ah!

(Franc.) per tutto il male che fa  
ma che da adesso in poi  
più mansueto di un agnello  
sarà.

(coro) Dai Francesco, dai, fa' vedere  
chi sei  
diglielo anche tu non uccidere  
più.

La la la la la, la la la la  
la.

Dai Francesco, dai, fa' vedere  
chi sei.

(Lupo) Certo colpa non ho  
se sono al mondo anch'io  
Beh, dimmi!  
Cosa mangio se qui niente è  
mio?

(Franc.) Se tu la pace fai con la città  
vedrai che da mangiare ci  
sarà.

(Lupo) Si però, però, però...  
però per via di questa brutta  
faccia

la gente sempre mi darà la  
caccia.  
(Franc.) Ma se nel mondo più fiducia  
avrà

perfino bello tu diventerai.  
(Lupo) Magari!

(coro) E a braccetto

(Franc.) Frate Lupo

(coro) zampa e mano

(Lupo) Frate Frate

(coro) Frate e Lupo piano piano  
han lasciato la foresta  
verso Gubbio tutta in festa.

La la la...

Se suor campana suona  
den din dan din don dan

il lupo si perdona  
den din don dan

se suor campana canta  
den din dan din don dan

il lupo non spaventa  
den din don dan

se suor campana chiama  
den din dan din don dan

la gente il lupo sfama  
den din don dan

se suor campana squilla  
den din dan din don dan

in cielo il sole brilla  
den din don dan.

## L'angelo biondo

L'angelo biondo che ha lui nella  
mente  
la voce che sente parlargli di Dio  
sono io.

L'angelo d'oro che canta nel sonno  
che splende nel buio, che tutto fa  
chiaro  
per lui sono io.

Io fatto d'aria e di luce celeste, lo  
so, non esisto,  
non sono di queste contrade ma so  
che c'è un posto nel cuore di un uomo  
e che vivo nel sogno per lui.

mmm

(Angelo)

(Franc.)

Io fatto d'aria di luce  
e di niente  
la voce che sente parlargli di Dio  
sono io.  
Solo mi vede,  
lui solo mi crede  
per lui sono sceso tra queste  
tra queste contrade,  
soltanto per lui.

Tu fatto d'aria di luce e di niente  
la voce che sento parlarmi di Dio  
sei tu.  
Solo ti vedo,  
io solo ti credo  
per me sei sceso tra queste  
contrade,  
soltanto per me.

Favola d'oro, bisogno di cielo  
mi vesto di cielo, mi copro di piume  
gli faccio da lume nel buio profondo,  
io l'angelo biondo che parla con lui.

mmm

## Venite cavalieri

Venite cavalieri, saltimbanchi e  
vagabondi,  
venite zoppi e dritti, miserabili e  
giocondi  
la fiamma della fede purifica ogni  
pecca

cacciamo l'infedele, rimandiamolo  
alla Mecca.

Venite cani e gatti, schiavi, nobili  
e mercanti,  
venite coi somari, con ronzini e  
ronzinanti.  
Vogliamo la gloria sui campi di  
battaglia.  
Evviva la Crociata che fa santa la  
canaglia.

*Prenotiamoci con zelo un biglietto  
per il cielo,  
prenotiamoci con zelo un biglietto  
per il cielo.*

Venite sognatori, venturieri e  
farabutti  
laggiù c'è pane e morte, gloria e  
femmine per tutti.  
Il giorno del riscatto già bussa ai  
nostri cuori.  
Ingrossa come un fiume la Crociata  
contro i Mori.

Gerusalemme chiama, noi dobbiamo  
farla nostra  
avanti lancia in resta per la bella  
santa giostra  
a morte l'infedele, rompiamogli le  
corni.  
Siccome Dio lo vuole tutto quadra e  
tutto torna.

*Prenotiamoci con zelo un biglietto  
per il cielo,  
prenotiamoci con zelo un biglietto  
per il cielo.*

### **Tu Francesco in Terrasanta**

Dice che coi pezzenti suoi per la  
Crociata s'imbarcò  
con quei poveri diavoli in Terrasanta  
arrivò.  
E così quell'illuso lì Ierusalemme  
conquistò  
e di gloria lui si coprì  
solo perché nemici non ne trovò

solo perché nemici non ne trovò.

*Tu Francesco in Terrasanta scalzo  
te ne vai,  
tu Francesco la tua guerra come  
vincerai?  
Senza spada né corazza, ma che  
crociato sei?  
Con un saio e un crocifisso come  
finirai, mah?  
In Terrasanta te ne vai.*

Dice che non fu il primo lui  
che dal Sultano si fermò,  
ma dei Cristiani fu il primo che  
la testa a casa riportò.  
E così quell'ingenuo lì anche  
l'impossibile sfidò  
e col cordone del saio suo  
quel gran Sultano accalappiò  
quel gran Sultano accalappiò.

*Tu Francesco in Terrasanta scalzo  
te ne vai,  
tu Francesco la tua guerra come  
vincerai?  
Senza spada né corazza, ma che  
crociato sei?  
Con un saio e un crocifisso come  
finirai, mah?  
In Terrasanta te ne vai.*

### **La luna**

(Franc.) Luna, luna là...  
che solitaria in cielo stai  
e tutto vedi e nulla sai...

(Arabo) Luna, luna là...  
che sui confini nostri vai  
e fronti e limiti non hai  
e tutti noi uguali fai.

(Franc.) *Tu che risplendi  
sui nostri visi bianchi o neri  
tu che ispiri e diffondi  
uguali brividi e pensieri  
fra tutti noi quaggiù*

(Arabo) Luna, luna là...

mantello bianco di pietà,  
presenza muta di ogni Dio,  
del suo, del mio, del Dio che  
sai...

(Franc.) *Tu che fai luce  
all'uomo errante in ogni via  
dacci pace, la tua pace  
la bianca pace e così sia  
per questa umanità.*

(coro) Ah, ah, bianca luna, bianca  
luna (4v.)

### **È Natale**

Ecco la stalla di Greccio con l'asino  
e il bove  
e i pastori di cocchio che accorrono  
già.  
Monti di sughero, prati di muschio  
col gesso per neve, lo specchio per  
fosso,  
la stella che va.

Ecco la greppia, Giuseppe e Maria,  
lassù c'è già l'angelo di cartapesta  
che insegna la via, che annuncia le  
festa  
che il mondo lo sappia e che canti  
così:

*È Natale, è Natale, è Natale anche  
qui.*

Ecco la stalla di Greccio con l'asino  
e il bove  
e i pastori di cocchio che accorrono  
già.  
Monti di sughero, prati di muschio  
col gesso per neve, lo specchio per  
fosso,  
la stella che va.

Carta da zucchero, fiocchi di lana,  
le stelle e la luna stagnola  
d'argento  
la vecchia che fila, l'agnello che  
bruca  
la gente che dica e che canti così:

*È Natale, è Natale, è Natale anche qui.*

Ecco il Presepio giocondo che va per il mondo  
per sempre portando la buona novella  
seguendo la stella che splende nel cielo  
e che annuncia così:

*È Natale, è Natale, è Natale anche qui.*

### **La sposa di Gesù**

La sposa di Gesù starà con Lui lassù  
accanto Gli starà e amore Gli darà.  
Amore Gli darò, darò soltanto a Lui  
l'amore che non ho a un uomo dato  
mai,  
dato mai.

Ma se quel giorno là Gesù non mi  
vorrà  
a chi darò più io l'immenso amore  
mio?  
Nel grande cielo blu sospeso resterà  
l'amore che non ho a un uomo dato  
mai,  
dato mai.

### **Ammazziamoli**

A me! Ammazziamoli, dai!  
A me! Ammazziamoli, dai!  
A me! Ammazziamoli, dai!  
A me! Ammazziamoli, dai!

Eccoli, sono presi in trappola.  
Non mi avrete mai  
Ti uccideremo noi!  
Vi uccideremo noi!  
Il capo spetta a me.

Eccomi, le mi mani non tremano, il  
vigliacco sei tu!  
No, tu!  
Sgozzalo, dagli ferro da mordere!  
Dagli, buttalo giù!  
Vedrai! Vedrai!

Pentiti! Raccomanda l'anima!  
La tua morte è qui, su questa lama...  
No! La lama buona è mia, sei tu che  
morirai!

Fermali! Accorrete, si ammazzano!  
No, fermatevi, no!  
Donne, via di qui, via di qui  
donne voi!  
La violenza siamo noi...  
la violenza, la forza, la guerra  
siamo noi.  
A te! A te! A te!

### **Morire sì, ma non così**

Sì, morire sì, morire sì, ma non  
così...  
Sapere che da un grido in là...  
Sì, morire sì, morire sì, ma non  
così...  
Pensare: il mondo crollerà e nulla  
poi più ci sarà.

Qui, sopra il vuoto guardare l'attimo  
che avanza  
la certezza dell'ignoto che copre  
l'ultima speranza, e tutto finirà.

Morire sì, punirmi sì, ma non così...  
Tu, boia, tu destino mio, tu non sei  
Dio,  
tu non sei Dio.

Tu che mi uccidi, ma non per odio o  
per follia,  
tu l'offendi, tu lo sfidi, tu togli a  
Dio la vita mia,  
tu, uomo come me.

### **Perfetta letizia**

Frate Leone, agnello del Signore  
per quanto possa un frate sull'acqua  
camminare,  
sanare gli ammalati o vincere ogni  
male  
o far vedere i ciechi e i morti  
camminare...

Frate Leone, pecorella del Signore  
per quanto possa un santo frate  
parlare ai pesci e agli animali  
e possa ammansire i lupi e farli  
amici come i cani,  
per quanto possa lui svelarci  
che cosa ci darà il domani...

Tu scrivi che questa non è:  
Perfetta Letizia, Perfetta Letizia,  
Perfetta Letizia.

Frate Leone, agnello del Signore  
per quanto possa un frate parlare  
tanto bene  
da far capire i sordi e convertire i  
ladri,  
per quanto anche all'inferno lui  
possa far cristiani.

Tu scrivi che questa non è:  
Perfetta Letizia, Perfetta Letizia,  
Perfetta Letizia.

Se in mezzo a Frate Inverno  
tra neve, freddo e vento  
stasera arriveremo a casa  
e busseremo giù al portone  
bagnati, stanchi ed affamati;  
ci scambieranno per due ladri,  
ci scacceranno come cani,  
ci prenderanno a bastonate  
e al freddo toccherà aspettare  
con Sora Notte e Sora Fame  
e se sapremo pazientare  
bagnati, stanche e bastonati  
pensando che così Dio vuole  
e il Male trasformarlo in Bene.

Tu scrivi che questa è:  
Perfetta Letizia, Perfetta Letizia,  
Perfetta Letizia.

Frate Leone questa è, Frate Leone  
questa è,  
Frate Leone questa è:  
Perfetta Letizia, Perfetta Letizia,  
Perfetta Letizia.

## La povertà

Quando quel giorno Francesco verrà  
io voglio dirgli così:  
dimmi se sono la tua Povertà,  
io che son povera qui.  
A Francesco quel giorno dirò:  
tu lo sai che ricchezza non ho.

Pane e cielo io mangio con te  
ma il mio cuore leggero non è.

E lui, Francesco, mandato da Dio  
sul cuore mio piangerà.  
Che povertà - gli dirò - sono io?  
E lui, Francesco, dirà:  
Povertà, Povertà non è Dio  
se sarà come qui schiavitù.

Pane e cielo sapore non ha  
se il tuo pane non è libertà.

Quando quel giorno Francesco verrà  
ali di rondine avrò  
e su nel libero cielo con lui io,  
Povertà, volerò.

## Semplicità sorella mia

(coro) Semplicità sorella mia  
un pane tondo un morso e via  
semplicità a a, semplici  
semplicità.

Semplicità sorella mia  
un canestrello di fantasia  
semplicità a a, semplici  
semplicità.

(Chiara) Pensieri leggeri e piccini  
(Franc.) un cuore di grandi bambini  
(Chiara) e cieli turchini negli occhi  
tuoi

pieni di semplicità.  
(Franc.) Semplicità  
(coro) sorella mia semplicità.

Semplicità che nulla vuoi  
che nulla prendi e tutto dai  
semplici, semplici,  
semplicità,

semplicità a a a.

(Diavolo) Belle stoffe, ricche gemme,  
oro, argento e zaffiri  
fratello Diavolo ti dà.  
Io regalo tutto quanto:  
basta darmi l'anima  
e avrete la felicità.

(coro) Nessuno, nessuno ti sente  
noi siamo felici di niente  
perché semplicissimamente  
cantiamo la  
semplicità.

(Franc.) Sorella mia

(coro) semplicità.

(Diavolo) Il potere è con me,  
l'abbondanza è con me,  
voluttà dolcissime con me.

(coro) Semplicità mmmmm  
un pane tondo un morso e via  
semplicità a a, semplici  
semplicità.

(Franc.) Semplicità

(coro) semplicità

(Franc.) che nulla chiede e tutto dà

(coro) semplici, semplici,  
semplicità,  
semplicità a a a a a a.

Semplicità a a  
semplici, semplici,  
semplicità,  
Oh!

## Povero vecchio diavolo

Un povero diavolo cornuto come me  
che cosa mai può fare per tentare te.  
Ti sento inafferrabile, illogico,  
diverso,  
cercare di tentarti è tutto tempo  
perso

Così, così... dovrei pregare ma non  
so come si fa  
Così, così... dovrei pregare  
per pregarti di aver pietà!

Ma Lucifero è dannato e pregare non  
sa più  
povero vecchio Diavolo, povero  
Belzebù,  
povero vecchio Diavolo, povero  
Belzebù.

I diavoli mi sfottono e ridono di me  
Ah, ah!  
perché con te mi scorno, rispondimi,  
perché?  
Le mie più porche femmine con te  
diventan sante,  
dell'oro e del potere a te non frega  
niente.

Così, così... dovrei pregare ma non  
so come si fa  
Così, così... dovrei pregare  
per pregarti di aver pietà!

Ma l'arcangelo Lucifero pregare non  
sa più  
povero vecchio Diavolo, povero  
Belzebù,  
povero vecchio Diavolo, povero  
Belzebù.

Povero vecchio Diavolo, povero  
Belzebù,  
povero vecchio Diavolo, povero  
Belzebù.  
Povero vecchio Diavolo, povero  
Belzebù,  
povero vecchio Diavolo, povero,  
povero, povero...  
Povero tu!

## Sorella Morte

(coro) Arriva la morte che taglia le  
teste,  
arriva la notte per l'uomo che  
muore,  
arriva la mano che sparge  
dolore.  
Arriva la falce che lacera i  
gridi,

arriva la morte che suscita i  
pianti,  
arriva la mano che strazia le  
madri.

Arriva la morte che tutti  
livella,  
arriva la falce che mai si  
riposa,  
arriva la mano che spazza e  
flagella,  
arriva la morte la finta  
pietosa.

Eppure Francesco la immagina  
bella,  
eppure Francesco la chiama sua  
sposa,  
eppure Francesco la chiama  
sorella.

*(Franc.)* Sorella morte dolorosa e  
bellissima,  
sorella morte cha dal male ci  
liberi,  
*(coro)* sorella morte che ci bagni di  
lacrime,  
*(Franc.)* sorella morte che di cielo ci  
illumini,  
*(coro)* sorella morte che ci vesti da  
vedove,  
*(Franc.)* sorella morte che ci porti fra  
gli angeli,  
*(coro)* sorella morte che deponi le  
lapidi,  
*(Franc.)* sorella morte che spalanchi  
l'eternità.

*(Franc.)* Sorella morte che prepari le  
semi,  
che uccidi i giorni per far  
vivere i secoli,  
*(coro)* sorella morte che ci bagni di  
lacrime,  
*(Franc.)* che uccidi l'uomo  
per far vivere gli uomini,  
*(coro)* sorella morte che ci vesti da  
vedove,

*(Franc.)* sorella morte che rinnovi  
l'umanità,  
*(coro)* sorella morte che deponi le  
lapidi,  
*(Franc.)* sorella morte che spalanchi  
l'eternità.

## **E piansero i lupi nel bosco**

Frate Francesco è vivo tra noi  
e c'è nel cielo più luce che mai  
tra i cherubini gelosi di lui,  
dell'Angelo bellissimo.  
E tra le foglie un vento passò  
al suo respiro che andava lassù  
e la sua terra, la terra restò  
deserta senza lui.

E piansero bianche nel chiostro  
le monache date a Gesù.  
Giovanni chiamato Francesco non c'era  
più,  
non c'era più, non era più con noi.

Solo amore, amore, amore,  
tutto amore, amore, amore fu.  
Infinito amore, amore,  
fosti solo amore, amore tu.

E piansero i lupi nel bosco,  
le rondini, i cigni e le gru.  
Giovanni chiamato Francesco non c'era  
più,  
non c'era più, non era più con noi.

Tu bastarda che m'hai fatto, m'hai  
rubato un'anima,  
la più gagliarda che incontrai.  
Dimmi!

Con chi lotto, chi combatto  
se non c'è quel santo frate  
maledetto,  
il più perfetto tra i nemici miei?

Sorella dal viso di teschio,  
quell'attimo hai pianto anche tu.  
Un gelido bacio e Francesco non c'era  
più,  
non c'era più, non era più con noi.

## **Laudato sii**

M. Castellacci, M. Paulicelli

Laudato sii mi Signore  
con tutte le tue creature  
specialmente Frate Sole  
che dà la luce al giorno  
e che ci illumina per sua volontà,  
raggiante e bello con grande  
splendore  
di Te è l'immagine altissimo,  
altissimo Signore.

Laudato sii mi Signore  
per Sora Luna e le stelle luminose e  
belle.

*Alleluia, alleluia, alleluia,  
alleluia, alleluia!*

Laudato sii mi Signore  
per Sora Luna e le stelle luminose e  
belle.

Laudato sii mi Signore  
per Sora Acqua tanto umile e  
preziosa.  
Laudato sii mi Signore  
per Frate Foco che ci illumina la  
notte  
ed esso è bello robusto e forte,  
laudato sii, laudato sii mi Signore.

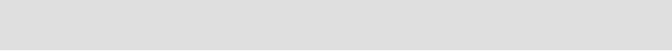
Per Frate Vento e per Sora Aria,  
per le nuvole e il sereno,  
per la pioggia e per il cielo.  
Per sora nostra Madre Terra  
che ci nutre e ci governa,  
o altissimo Signore.

*Alleluia, alleluia, alleluia,  
alleluia, alleluia!*

Laudato sii mi Signore  
anche per sora nostra morte  
corporale.  
Laudato sii mi Signore  
per quelli che perdonano per il tuo  
amore.  
Per sora nostra Madre Terra  
che ci nutre e ci governa,

o altissimo Signore.

*Alleluia, alleluia, alleluia, (7v)*  
*alleluia, alleluia!*



## ALTRI

### Alto e glorioso Dio \*

#### Cantico delle creature

*Re- Sol- Re- Do Re- La7 Re-*  
*Re- Sol- Re- Do Re- La7 Re-*  
Laudato sii Signore per frate Sole,  
sora Luna,

*Sol- Re- Do Re- La7 Re-*  
frate Vento, il Cielo, le Stelle, per  
sora Acqua, frate Focu.

*Sib Do Fa La7 Re- Sol- La7 Sib La7 Re-*  
Laudato sii Signore per la terra e  
le tue creature. (bis)

Laudato sii Signore quello che porta  
la Tua pace e saprà perdonare per il  
Tuo amore saprà amare.

Laudato sii Signore per sora Morte  
corporale dalla quale homo vivente  
non potrà mai scampare.

Laudate e benedite, ringraziate e  
servite il Signore con umiltà  
ringraziate e servite.

#### Dio fammi strumento della tua pace

C. Baglioni

*Sol- Re- La- Re- Sol- Re- Do*  
*Fa Do Fa Do*

*Fa*  
Dio fammi strumento della Tua pace,  
dove c'è l'odio portare l'amore,

*Do Fa Do*  
*Fa*

dove c'è offesa donare il perdono,  
dove c'è il dubbio infondere fede.

*Sol- La- Re- Sol- La- Re-*  
Ai disperati ridare speranza, dove  
c'è il dubbio far sorgere luce,

*Fa Do Fa Re- Fa Do Fa Re-*

dove è tristezza diffondere gioia,  
donare gioia e tanto amore, gioia ed  
amore, gioia ed amore!

Dio fammi strumento della Tua bontà,  
dammi la forza di consolare i cuori,  
non voglio avere ma solo donare,  
capire e amare i miei fratelli.

Solo se diamo riceveremo, se  
perdoniamo avremo il perdono,  
solo morendo rinasceremo,  
rinasceremo, rinasceremo,  
rinasceremo, rinasceremo! SOL-  
RE- LA- RE-

#### Francesco vai \*

#### Fratello sole, sorella luna \*

#### Il canto della creazione \*

#### Laudato sii \*

#### San Damiano \*

#### San Francesco \*

#### Lodi all'Altissimo \*